

Spaccio di coca nella “Portofino” del Verbano, un arresto

Pubblicato: Mercoledì 7 Novembre 2018



L’allarme l’avevano fatto scattare alcuni genitori di Castelvecana: «Qui in paese c’è qualcuno che spaccia».

Voce girata in paese, a **Caldè**, e arrivata alle orecchie di **sindaco e carabinieri**. Voce subito trasmessa ai militari della locale stazione che, coordinati dalla compagnia di Luino hanno cominciato a fare verifiche sui personaggi sospetti.

Puntualmente la paletta dell’alt ha sortito i suoi effetti **nella serata di sabato scorso** quando la pattuglia dei militari hanno controllato un uomo. Tolto il casco, documenti alla mano, sono spuntate le generalità di un personaggio noto della zona.

«**Svuoti le tasche per favore**». Risultato: **un grammo di coca**. Scatta la perquisizione domiciliare e l’Arma trova **nell’abitazione dell’uomo 14 grammi** di polvere bianca da sniffare, valore qualche centinaio di euro.

Non è chiaro se l’uomo facesse il pusher a domicilio, o se si avvicinasse a scuole – dubbi che sorgono per via dei sospetti dei genitori – : sono particolari che saranno oggetto di indagine.

Per il momento sono scattate le **manette**, l’arresto convalidato in direttissima e il giudice ha stabilito l’**obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria** come misura cautelare.

Secondo i carabinieri è verosimile che l'accusato fosse il "fornitore" della zona.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it